



Autonomia delle regioni Forza Italia dice si ma in un quadro unitario; Caldoro



“Forza Italia crede nell’autonomia e la sostiene in un quadro unitario con il protagonismo di tutte le Regioni e del sistema degli Enti locali. Ci sono sensibilità diverse, perché diversi sono i territori del Paese, e compito nostro e’ trovare una sintesi. Sarà possibile collaborando con i parlamentari, soprattutto quelli che sono nella Commissione per il federalismo. La legge delega sul federalismo fiscale, voluta dal governo Berlusconi, il nostro faro”. Così **Stefano Caldoro**, responsabile autonomie di Forza Italia, nel corso della prima riunione della Consulta del Dipartimento Autonomia.

Presso la sede di piazza San Lorenzo in Lucina la prima riunione dell’organismo.

Presenti il senatore **Enrico La Loggia**, i parlamentari **Alessandro Cattaneo**, **Francesco Cannizzaro**, **Dario Damiani**, **Felice Maurizio D’Ettore**, **Marcello Fiori**, **Fiammetta Modena** e **Paolo Russo**.

All’incontro il sindaco di Chieti, **Umberto Di Primio**, il consigliere regionale dell’Umbria **Roberto Morroni**, il consigliere regionale dell’Emilia **Andrea Galli**. Per il Molise il consigliere regionale **Nicola Eugenio Romagnuolo**, per il Piemonte il consigliere regionale **Angelo Luca Bona**. Nel dipartimento autonomie i rappresentanti individuati dai coordinamenti

regionali.

“Forza Italia ha le carte in regola per essere protagonista nel dibattito. La legge delega 42 - ha ricordato Caldoro - prevede, valorizzando l'autonomia, la definizione dei fabbisogni standard, dei Lea e dei Lep, e la perequazione. Una legge voluta dal centrodestra che ora tutti ritengono un testo di riferimento”.

“Nel dibattito - ha aggiunto Caldoro - bisognerà introdurre elementi di novità ed evitare gli errori. Un rischio è quello di passare dal centralismo statale a quello regionale ed allora sarà necessario rilanciare, nel contesto di riforme più ampie, il ruolo delle città”.

Nel corso dell'incontro è emersa la volontà di accettata la sfida dell'autonomia superando lo scontro esistente fra Lega e Movimento Cinque Stelle e mettendo al centro la tutela dell'unità nazionale con la valorizzazione dei territori. Un federalismo attento alle esigenze delle comunità e capace di valorizzare i servizi ai cittadini ed alle imprese.

Comunicato - 27/02/2019 - Napoli - www.cinquerighe.it